



oni hanno creduto nell'idea di ridisegnare vocazione e mission per rinnovare gli asset dello sviluppo regionale

# Setta una nuova storia di crescita

## Territorio, capitale umano, ricerca: gli obiettivi del piano in sette tavoli



Venezia (*nostro servizio*). Il progetto **#Arsenale2022 - il Veneto** oltre si articola in un percorso a tappe che ha visto una elaborazione di contenuti attraverso sette tavoli di lavoro: vediamo i numeri e gli obiettivi. Sono stati 128 i partecipanti ai 7 tavoli; 12 i coordinatori che oltre a stimolare la discussione sui diversi temi si sono occupati anche della stesura dei documenti finali; 18 le riunioni dei tavoli; e ben 8mila le ore occupate per le discussioni durante le riunioni e per gli scambi web.

**Tavolo 1. Impresa e lavoro: asset centrali per lo sviluppo e la crescita.** Il Veneto necessita di una spinta per meglio rispondere alle sfide economiche moderne. La Scuola di Rappresentanza in progetto potrebbe servire a preparare i futuri dirigenti in grado di accompagnare il Veneto verso un sviluppo e crescita.

**Tavolo 2. Capitale umano, filiere formative, innovazione e ricerca.** Non sono dimensioni se-

parate, ma strettamente interconnesse soprattutto a fronte dei profondi cambiamenti che la rivoluzione Industry 4.0 sta portando con sé. La formazione rimane lo strumento principale per dotare il capitale umano di competenze per gestire e capire le innovazioni.

**Tavolo 3. Veneto terra di relazioni: piattaforma logistica e presenza nei mercati mondiali.** Riorganizzazione dei servizi dedicati alla internazionalizzazione di Regione, Camere di Commercio e Associazioni. Spinta per la realizzazione della Pedemontana e Alta Velocità Milano Venezia.

**Tavolo 4. Territorio, sviluppo urbano e servizi.** Ripensare al territorio in termini di sostenibilità ambientale, economica, sociale e di politica dello sviluppo: un nuovo spazio urbano con una visione urbana che metta al centro la persona e le sue necessità.

**Tavolo 5. Relazioni tra imprese e lavoro: contrattazione, partecipazione e welfare.** Sono nume-

rosissime in Veneto le esperienze di welfare integrativo. Costruire una cabina di regia centralizzata permetterebbe di condividere le buone pratiche, senza uniformarle e appiattirle. Favorire welfare territoriale e aziendale.

**Tavolo 6. Nuova architettura istituzionale, "sistemi città", vocazione metropolitana, marketing territoriale.** Centralizzare a livello regionale le funzioni di carattere strategico della pubblica amministrazione. Decentramento territoriale dei servizi e pluralità di distretti per il rapporto diretto con le persone.

**Tavolo 7. Finanza al servizio dell'impresa, del lavoro, della coesione e della sostenibilità sociale.** Incentivare una nuova cultura finanziaria più consapevole sia per le imprese che per gli intermediari finanziari. Pensare ad una nuova figura di consulente finanziario a servizio dell'impresa che non si limiti ad erogare i capitali.

## Sfida ed opportunità, la Cisl c'è e ci crede avanti con la contrattazione e il welfare integrativo



Venezia (*nostro servizio*). Una sfida e un'opportunità. Per la Cisl il progetto **#Arsenale2022 - il Veneto** oltre è tutto questo e molto di più. Un'occasione preziosa e una partecipazione convinta tanto da far essere la Cisl l'unica confederazione in rappresentanza del mondo del lavoro ad aderire. Ragioni e contributi che il sindacato intende proporre le spiega Onofrio Rota, segretario generale Cisl Veneto, in questa intervista.

**Tra tutte le associazioni imprenditoriali aderenti al progetto spicca l'unicità della Cisl in rappresentanza dei lavoratori.**

**Perché la scelta di aderire?**

Ci sentiamo pienamente a nostro agio, come Cisl, in questo percorso. Avevamo annunciato al nostro ultimo congresso "discontinuità" anche con quel molto di buono che è stato fatto negli scorsi anni. #Arsenale2022 raccoglie tutte le potenzialità della discontinuità: ciò che serve per portare, definitivamente, il Veneto oltre la crisi. La nostra decisione di far parte di questo progetto nasce dalla consapevolezza che

in Veneto bisogna saper spingersi verso una responsabilità collettiva delle rappresentanze. Naturalmente le porte rimangono sempre aperte a tutti.

**Arsenale ha preso avvio in un momento difficile della vita politica e sindacale nazionale. Una difficoltà in più?**

Non proprio. In Veneto non partiamo da zero. Il dialogo e la collaborazione tra parti sociali e tra parti e Regione è una pratica collaudata da tempo e che si è tradotta in accordi e patti. Basti pensare alla bilateralità con Fondo Pensione Solidarietà Veneto e quella specifica dell'artigianato a cui aderiscono oltre il 90% delle imprese e dei lavoratori. Risultati consolidati, importanti e quindi incoraggianti, che ci hanno convinto di essere sulla strada giusta.

**Quali sono i temi più cari alla Cisl?**

Uno dei 7 tavoli di #Arsenale2022 è dedicato al tema del capitale umano ed un altro alle relazioni tra imprese e lavoro e quindi contrattazione, partecipazione e welfare integrativo. La materia prima della nostra strategia sindacale. E poi l'idea portante del progetto è quella di puntare ad un Veneto "riconnesso" con il resto del mondo. In #Arsenale2022 la Cisl c'è e ci crede.